

ARCHIVIO STORICO

PER

LE MARCHE E PER L' UMBRIA

DIRETTO DA

M. FALOCI PULIGNANI,
G. MAZZATINTI, M. SANTONI.

VOLUME PRIMO

FOLIGNO

PRESSO LA DIREZIONE

1884.

AI LETTORI

Noi non faremo una prefazione. Meglio che dalle nostre parole e dalle promesse nostre, chi legge potrà giudicarci dagli scritti, nei quali ci adopereremo riescire al maggior profitto che ci sarà possibile, senza varcare mai quei confini che ci siamo proposti. Il nostro programma si compendia tutto nel nome che diamo a questa pubblicazione, ed al quale ci proponiamo di rimanere assolutamente fedeli. *L' Archivio Storico per le Marche e per l' Umbria*, perchè sia conforme al titolo che porta, deve essere innanzi tutto *storico* veramente, nè deve mai occuparsi di altre regioni che non sieno le *Marche* e l' *Umbria*. Quindi, per conservare il primo elemento, dichiariamo fin da ora, che tutto quello che non può comprendersi nell'appellazione di *storico*, non sarà accettato a far parte della nostra pubblicazione. In questa, compariranno senza dubbio lavori di vario genere, cronache, diplomi, documenti, bibliografie, biografie, studi storici e artistici, ma discussioni religiose, o filosofiche, o politiche, o letterarie, o in qualunque altro modo polemiche, non vi saranno accettate per verun conto.

In secondo luogo, il nostro campo sarà esclusivamente limitato alle Marche ed all' Umbria, fuori delle quali riterremo duplice colpa il volerci occupare, sia perchè così facendo preoccuperemmo i lavori altrui, sia anche perchè agli studiosi Marchegiani ed Umbri somministreremmo una lettura, che, almeno direttamente, non gli può molto interessare. Per questi due motivi, stimiamo conveniente di ripetere la nostra promessa, affinchè i nostri benevoli amici e lettori, sappiano fin dal principio, quale materia ci siamo proposti di trattare, e quali confini teniamo illecito di oltrepassare.

Il nostro *Archivio* pertanto, conterrà principalmente una serie di studî e di documenti illustranti qualche luogo, qualche fatto, qualche periodo storico, qualche celebre personaggio delle nostre provincie; in modo che studî e documenti debbano essere utili per la storia civile o religiosa, letteraria od artistica delle nostre città. I nostri archivî, le nostre biblioteche, sono ancora tanto ricche di notizie e di materiale storico inedito, che, anche senza riprodurre il male edito o il poco noto, avremo ben da scegliere, per lungo tempo, e largamente.

A questa parte, che sarà la principale, altre ne faremo seguire, le quali ci ripromettiamo debbano riuscire utili del pari. La *bibliografia* innanzi tutto richiederà le nostre cure, affinchè l' *Archivio* nostro sia, quale il nome lo indica, un vero repertorio, una vera raccolta di elementi storici di ogni genere, dei quali debba far prò lo studioso ne' suoi lavori. Perciò, dividendo questa parte dell' *Archivio* in *Rivista bibliogra-*

fica, ed in *Bullettino bibliografico*, nella prima daremo conto minuto di tutte le migliori pubblicazioni, dei più interessanti volumi, che possiamo presumere debbano giovare ai lettori, e nel secondo faremo cenno sommario dei minori libretti, degli opuscoli che si stampano qua e là nelle nostre provincie, e che ordinariamente non si conoscono al di là del luogo cui si riferiscono, o dove furono stampati, sebbene talvolta sieno anche di molto valore. E tutto questo, attenendoci sempre a quei limiti di materia e di luogo che abbiamo sopra indicati.

Lo *Spoglio dei periodici italiani e stranieri* terrà dietro alla parte bibliografica, ed in esso, imitando l'esempio di altre autorevoli riviste, dell' *Archivio per lo studio delle tradizioni popolari* diretto dal Pitre e dal Salomone-Marino, dell' *Archivio storico della letteratura italiana* diretto dal Graf, dal Novati e dal Renier, e di altre assai, raccoglieremo i titoli, e spesso faremo anche un cenno compendioso, dei principali articoli che si trovano nei molteplici giornali e periodici letterari, artistici, storici, che si pubblicano in Italia e fuori, e che si riferiscono alla nostra storia, ai nostri monumenti, ai nostri uomini illustri. L'utilità di questa rubrica, non è chi non vegga, specialmente, ove si consideri il difetto assoluto che abbiamo nelle provincie nostre di una biblioteca grande e ben fornita di tali pubblicazioni. Chiuderà ciascun fascicolo, sotto il titolo di *Notizie e varietà*, una breve cronaca letteraria, la quale, abbondante di indicazioni, e compendiosa nella forma, accennerà le migliori pubblicazioni di recente data, o in corso di stam-

pa, purchè sieno di tal natura da poter principalmente riescir gradite e nuove ai lettori ai quali è diretto l' *Archivio*.

Le poche cose fin qui discorse non contengono certo il nostro programma, ma accennano solo le materie che nel nostro *Archivio* vogliamo comprendere. Ora non rimane altro, se non che gli amici nostri ci porgano benevolo aiuto, e ci diano mano per condurre innanzi un' impresa, che iniziata con nostro sacrificio, ed incoraggiata col loro suffragio, potrà produrre buoni frutti, e potrà fornire le Marche e l' Umbria di una speciale pubblicazione istorica, della quale le nostre regioni uniche in Italia, mancavano fino ad ora, malgrado i lodevoli tentativi più volte ripetuti in proposito.

Foligno, 1 Gennaio 1884.

Prof. D. MILZIADE SANTONI

Prof. GIUSEPPE MAZZATINTI

Prof. D. MICHELE FALOCI PULIGNANI